



Anno 66° - n. 796

Settembre 2011

IL DONO DEL SANGUE

PRIMO PERIODICO DEGLI AVISINI D'ITALIA
FONDATO NEL 1946 DA OSVALDO GOLDANI
Mensile a cura dell'AVIS Comunale di Cremona

Direzione e Amministrazione: via Massarotti 65 - tel. 0372.27232 fax 0372.461079 - info@aviscomunalecremona.it

L'INSOPPRIMIBILE VOLTO DELL'ALTRO

di Angelo Rescaglio

Mi ha suggerito questo titolo la prima parte del volume "Non uccidere" di Angelo Scola, attualmente Patriarca di Venezia e ormai nell'imminenza di approdare a Milano, come Vescovo della più estesa Diocesi del mondo.

Si legge, all'inizio:

"Chi fa perire un solo uomo è come se facesse perire il mondo intero. Ciò vale anche riguardo a Caino che uccise Abele, suo fratello, secondo quanto è scritto: la voce del sangue di tuo fratello grida a me dal suolo...Sebbene versò il sangue di una sola persona, il testo usa il plurale. Ciò vuol dire che il sangue dei figli di Abele, quello dei suoi nipoti e di tutti i discendenti che sarebbero nati da lui sino alla fine dei tempi, gridavano davanti al santo, benedetto sia. Dunque la vita di un uomo equivale all'opera di tutta la creazione".

E il colto uomo di Dio, nel commento successivo, aggiunge:

"La considerazione del carattere sempre intenzionale dello sguardo verso l'altro...non chiede semplicemente di non uccidere e di rispettare sempre la vita. Piuttosto, nella prospettiva relazionale, il comandamento si rivela come una chiamata all'accettazione e al riconoscimento dell'altro che non può mai andare disgiunta dalla ricerca della sua promozione".

continua a pag. 2

AVIS
COMUNALE DI CREMONA

ASD GRUPPO
CICLOAMATORI
AVIS CREMONA



Con il patrocinio del
COMITATO
SOCI SOSTENITORI



ORGANIZZA

"Pedalare è bello con l'AVIS"



DOMENICA 11 SETTEMBRE 2011

Ciclo passeggiata aperta a tutti: bambini, donne, uomini con biciclette o tandem, si consiglia l'uso del casco per i minori.

RITROVO Dalle ore 8.30 Piazza Stradivari - Cremona

PARTENZA Ore 9.30 da Piazza Stradivari

ARRIVO Orario previsto dopo ore 11.00 in Sede Avis

PREMI Omaggi a tutti i partecipanti, coppa ai gruppi più numerosi.
Seguirà rinfresco

Assistenza Sanitaria al seguito, obbligo osservanza codice stradale. L'organizzazione, pur avendo cura della buona riuscita della manifestazione, declina ogni responsabilità per danni a persone e a cose, durante e dopo la manifestazione stessa. E' obbligatorio l'uso del casco per i bambini fino a quattordici anni. Non possono partecipare ciclisti non iscritti alla manifestazione.

N.B. In caso di maltempo, la manifestazione si terrà il 18 Settembre 2011 con le stesse modalità



ALBO D'ORO

Nel mese di luglio 2011 ci sono pervenute 26 domande di aspiranti donatori. Sono state distribuite 28 tessere a nuovi donatori e abbiamo ripreso in attività 3 ex soci; nello stesso periodo abbiamo lamentato la perdita di 8 Soci attivi. Dalla fondazione della Sezione di Cremona (1933) al 31 luglio 2011 sono state effettuate 411.312 donazioni; nel mese di luglio 2011, su un totale di 870 donazioni, 615 sono state effettuate in Ospedale, delle quali 326 in plasmaferesi e 14 in aferesi. Al 1° luglio 2011 si registravano 5.437 Soci donatori attivi, mentre al 31 luglio 5.460, oltre a 68 soci non più donatori e 23 collaboratori.

LA PAROLA AL MEDICO ...a cura del dott. Giulio Molinari



“Dottore, non so mai dove metto le chiavi”.

La memoria, cioè a capacità di immagazzinare e di rievocare informazioni, è una funzione complessa dell'attività umana ed è essenziale per sapere non solo dove si sono messe le chiavi ma soprattutto per risolvere problemi, elaborare concetti, prendere decisioni.

La memoria non è una sola, come generalmente si pensa, e non risiede in una specifica parte della testa; le memorie sono più di una e molte parti del cervello

partecipano all'evocazione del ricordo. Si ha, ad esempio, una memoria "a breve termine" e una "a lungo termine"; una memoria "consapevole" e una memoria "inconscia". La "memoria a breve termine" è quella che ci permette di leggere un numero di telefono dall'elenco e di comporre il numero. La memoria a breve termine ha una capacità limitata; può contenere circa sette/otto elementi per non più di 30/40 secondi alla volta. Si può aumentare questa capacità utilizzando strategie diverse. Ad esempio, un numero a dieci cifre, come 8005840392 potrebbe essere troppo per la memoria a breve; diviso in blocchi, ad esempio 800-584-0392, può rimanere nella memoria a breve più a lungo. Allo stesso modo, ripetendo a se stessi il numero, è possibile far scattare altre volte i 30 secondi utili della memoria a breve termine. La "memoria a lungo termine" registra informazioni che rimangono settimane o anni e ha una capacità quasi illimitata. Per far sì che una informazione registrata nella memoria a breve termine diventi memoria a lungo termine occorre che scatti un interruttore dato dalla attenzione, dall'emozione, dal contesto. Ad esempio, la facilità o meno di ricordare il nome di una persona incontrata di recente dipenderà dall'attenzione che avrete prestato all'incontro, dal coinvolgimento emotivo, dal stato mentale al momento dell'incontro. Il passaggio dell'informazione dalla memoria a breve a una a lungo termine è quindi influenzato da numerosi fattori e varia notevolmente anche nel corso della stessa giornata. La memoria "inconscia" è quella che si utilizza per eseguire compiti motori o abilità. Per esempio è la memoria che ci fa andare in bicicletta spingendo i pedali e stando in equilibrio senza pensarci; non vi è bisogno di consapevolezza. La memoria inconscia coinvolge soprattutto la corteccia frontale, la corteccia parietale, il cervelletto e l'amigdala. Invece per seguire la strada e riconoscere i segnali stradali per non creare incidenti si utilizza una "memoria consapevole" che richiede la volontà di ricordare. La memoria consapevole utilizza soprattutto il lobo temporale mediale e l'ippocampo. Con l'età, alcuni cambiamenti fisici nel cervello possono rendere più difficile ricordare in modo efficiente. Fumo e alcool possono accelerare questo declino. In alcuni casi l'accumulo di sostanze tossiche, come l'amiloide, nel cervello provoca problemi di memoria tali da interferire con le attività quotidiane; per questa patologia al momento non esistono farmaci efficaci. La buona notizia è che, in generale, avere qualche difficoltà di memoria non significa affatto l'inizio della demenza. Infatti il cervello di una persona anziana può essere meno efficace non a causa di un problema organico, ma semplicemente per mancanza d'uso. Gli studi hanno dimostrato che molti dei problemi benigni di memoria possono essere ridotti attraverso l'esercizio fisico e la stimolazione mentale. Esistono metodi che possono aiutare a mantenere giovane la memoria oppure a bilanciare le lacune. Innanzitutto è necessario avere interesse a ciò che si vuole ricordare: la memorizzazione non è un fatto meccanico, ma richiede partecipazione attiva, anche emotiva: è più facile dimenticarsi di ciò che non si vuole ricordare. Stimoli che derivano da interessi, letture, nuove esperienze, partecipazione alla vita sociale sono importanti per mantenere una buona memoria. Anche l'attenzione, la concentrazione e le condizioni ambientali hanno una grossa importanza: sarà difficile ricordare cose lette in fretta, magari in un ambiente rumoroso e disturbato. L'esercizio è altrettanto importante: può essere utile, ad esempio, l'enigmistica, imparare poesie o il semplice frequente conversare. Se non ci si fida della memoria, è possibile aiutarla ricorrendo ad alcuni accorgimenti. Un problema frequente, soprattutto fra gli anziani, è costituito dalla perdita degli oggetti: chiavi, penne, forbici. In questi casi è meglio organizzarsi assegnando a ciascun oggetto una collocazione stabile. È utile, inoltre, rendere più visibili gli oggetti di piccole dimensioni che si nascondono facilmente: un nastro rosso legato alle forbici, il cordoncino per assicurare gli occhiali al collo. Un altro consiglio importante consiste nel portare a termine le azioni cominciate per non rischiare di lasciare le luci accese o il gas aperto. Insomma il punto importante è che con gli anni la velocità di apprendimento è diversa rispetto ai tempi della scuola ma con l'esercizio si può comunque apprendere e ricordare quasi altrettanto bene.

Buona Usanza

(dal giornale 'La Provincia')

In memoria di Enrico, la mamma € 30,00. In memoria di Sandro Uggeri, la famiglia € 100,00. In memoria di Enrico Gerevini, la mamma € 30,00. In memoria di Carl Squerti, i figli € 50,00. In memoria di Maria Carta Capodieci, il figlio € 40,00. In memoria di Luciano Volpari, la figlia Raffaella € 30,00.

dalla prima pagina

...volto dell'altro...

Questa riflessione mi è ritornata in mente subito alla tragica notizia della strage di Norvegia e, nei giorni successivi, delle morti in Siria, per ragioni di violenza politica: il mondo rimane una tragedia continua, dove soccombono i più deboli e indifesi, sangue chiama sangue, nessuno può rimanere in una condizione di sicurezza personale.

E le notizie di questi assurdi massacri hanno la durata di un giorno, perché, poi, altre cose vengono alla ribalta, sollecitando fortemente l'attenzione dei mezzi di informazione e, di conseguenza, di noi tutti. Eppure quel quinto comandamento "Non uccidere" (per **Primo Mazzolari** sarà "Tu non uccidere", in una resa ancora più forte) è dettato in una forma lapidaria, che incide profondamente sull'emotività individuale e apre scenari che si spalancano sugli orizzonti paurosi della Storia, che gli uomini continuano a scrivere con le lettere dell'odio e della arroganza del potere, spesso soltanto costruito nella pro-

pria intelligenza distrutta. "Non uccidere - nell'interpretazione sempre efficacissima del card. Scola - è il comandamento che nel Decalogo esprime il valore inviolabile della vita degli esseri umani agli occhi di Dio...In tal senso l'uomo è centro del mondo, perché il mondo (che è ben più di un cosmo quantitativo) esiste solo in ragione del suo centro".

Ma le scelte degli uomini sono quel che sono, uccidere si fa, sempre più, un diritto, esercitato in forme purtroppo nuove e più spietate, che continuano a tormentare le nostre coscienze. Tra gli "amici avisini" questi tragici fatti scuotono particolarmente gli animi, perché sacra è la vita di tutti, e il dono del sangue è la testimonianza più autentica di questo principio, alla base di ogni azione umana per chi crede nei valori. Vite donate di fronte ad altre distrutte dalla brutalità...

AVIS COMUNALE DI CREMONA

APERTURA DELLA SEGRETERIA

LUNEDÌ - VENERDÌ 10.00 - 12.00 e 16.00 - 19.00
SABATO 10.00 - 12.00

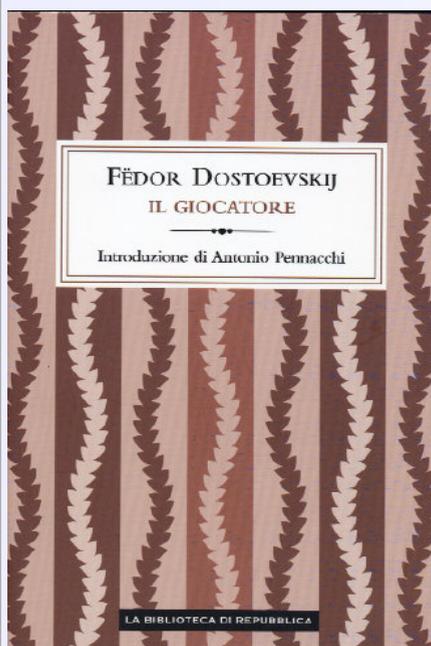


OCCHIO AL LIBRO

“IL GIOCATORE”

di *Fédor Dostoevskij*

(*La Biblioteca di Repubblica*)



Nel mese di Luglio, tra i libri pubblicati - ogni settimana - nel periodo estivo, dal giornale "la Repubblica", ci è stato proposto, significativamente, il romanzo "Il Giocatore" di Dostoevskij, nato a Mosca nel 1821, l'anno in cui a Sant'Elena muore Napoleone e Manzoni, in Italia, scrive il "5 Maggio", con quel suo avvio tanto felice, che non abbiamo più dimenticato ("Ei fu. Siccome immobile, / dato il mortal sospiro..."). Il romanzo, che il narratore Antonio Pennacchi - noto per i suoi grandi riconoscimenti nel mondo letterario - nella estesa Introduzione valorizza ampiamente ("E' lui la punta massima - per me - di Dostoevskij narratore, perché il romanzo è romanzo, non è il saggio filosofico: è 'res gestae', da che mondo è mondo. Non è 'res cogitatae'"), fu pubblicato nel 1866 (da noi, avveniva la terza guerra d'Indipendenza...): l'Autore volle qui descrivere una amara esperienza da lui vissuta durante il suo soggiorno all'estero, quella della passione per il gioco, che lo portò a indebitarsi disperatamente e a tornare in Russia in miseria. L'eroe del romanzo, Aleksej Ivanovic, racconta in prima persona la sua storia, da quando è precettore in casa di un generale che abita all'estero e si innamora perdutamente della cognata di lui, Polina, che lo tratta con capricciosa fierezza. Un giorno, assillato dal bisogno del denaro, gli dà 700 fiorini e lo manda a giocare alla "roulette" in vece sua; la fortuna gli arrende per un po', ma, quando egli torna a ritentarla, perde tutto e cade in una specie di delirio, in cui sogna denaro e palline di "roulette", al punto da diventare giocatore di professione, incapace di resistere all'attrazione del gioco stesso (mentre intorno al generale si aggirano avventurieri, con lo scopo di condurre tutto verso i loro interessi...).

Nel romanzo - giustamente annota il critico Giorgio Kraisky - i vari tipi di giocatori e l'atmosfera delle sale da gioco sono descritti con impressionante e quasi morbosa verità.

Vero protagonista è il clima, che permette allo scrittore di superare la solita minuzia d'analisi a lui cara, per afferrare le sue creature al momento della maggior esaltazione e rappresentarle in poche righe".

Così, da par suo, sempre lo scrittore Pennacchi osserva: "Non c'è una sola parola di troppo. Tu leggi i primi fatti ed immediatamente sei Aleksej Ivanovic, invaghito a morte di questa sciacquetta di Polina che non lo vuole, gli preferisce sempre gli altri. Ti diverti con lui - ti metti a ridere, pure - e scorri al volo sopra ogni pagina per arrivare subito all'altra, per vedere come va a finire. E quando hai divorato pure l'ultima, tu hai capito tutto del gioco, della compulsività del gioco e di tutte quelle altre importanti cose di cui discutono ogni giorno gli psichiatri in TV, e scrivono articoli e libri - montagne di libri - sulla gente che si rovina coi 'Gratta e vinci', sulle mamme che si scordano i figli in macchina per andare a giocare alle slot-machine...".



TOURING CLUB ITALIANO Consolato di Cremona

Il Touring Club sezione di Cremona, in collaborazione col gruppo culturale Avis, organizza due incontri che si terranno nell'auditorium della nostra associazione in due occasioni. Tutti gli incontri sono gratuiti ed aperti a tutta la cittadinanza.

Primo incontro:

**giovedì 20 ottobre 2011 - ore 17,00
Auditorium AVIS via Massarotti 65, Cremona**

I Funzionari della Provincia di Cremona presentano, con il supporto di audiovisivi,

**"Il territorio provinciale come Ecomuseo"
e 14 itinerari di visita ad altrettante cellule ecomuseali**

Si ricorda inoltre che tutti i fine settimana fino al 17 ottobre, grazie ai volontari del T.C.I. di Cremona è possibile visitare la bella chiesa di Santa Maria Maddalena, in via XI febbraio

AVIS CREMONA

Il Consiglio direttivo di Avis Comunale di Cremona, nella seduta del 6/7/2011 ha espresso parere favorevole all'utilizzo del logo della nostra associazione sul libro di Fulvio Stumpo "Uomini e terre, cremonesi famosi e non" che sarà pubblicato a cura dell'Associazione culturale Eridano. L'iniziativa culturale in oggetto verrà presentata alla cittadinanza nel nostro Auditorium, secondo le modalità qui sotto riportate.



ASSOCIAZIONE CULTURALE ERIDANO
in collaborazione con il
GRUPPO CULTURALE AVIS CREMONA
presso l'Auditorium Avis Cremona
via Massarotti 65



alle ore 17.30
INCONTRO CON L'AUTORE
di Fulvio Stumpo

venerdì 7 ottobre 2011

venerdì 21 ottobre

"Cremona nella grande letteratura"

"Uomini e Terre, cremonesi famosi e non"

Interverrà il Direttore de "La Provincia" dott. Vittoriano Zanolli

L'Associazione Culturale Eridano e Il gruppo Culturale Avis di Cremona hanno il piacere di presentare l'opera del giornalista Fulvio Stumpo "Cremona nella grande letteratura".

Questo libro ha come obiettivo quello di mettere in sintesi i rapporti fra la città, alcuni suoi personaggi, e i grandi autori, le loro opere, le citazioni.

Inizieremo dunque un viaggio che ci porterà tra versi, poeti e scrittori, battaglie e personaggi cremonesi che a vario titolo entrano nella "grande letteratura"

Pertanto dagli albori del 1200 con poeti semiconosciuti come Girardo Patecchio e Uguccione da Lodi si arriva al rinascimento per avere uomini di un certo valore come il Platina, il Vida, il Faerno. Conosceremo il ruolo importante che la città di Cremona ha avuto nella storia nazionale almeno a fino tutto l'800. Tanti sono i motivi per conoscere meglio la nostra città, e questa è un'ottima occasione.

"Non credo che la storia venga fatta da un uomo, per quanto 'un grande'. Penso piuttosto che la storia sia la combinazione di una lunga e complessa serie di eventi che hanno come protagonisti l'economia, gli uomini, le credenze, la cultura dell'epoca, le convenienze di un popolo. A un certo punto il popolo stesso si fa interprete di questa combinazione, la elabora e crea la storia. Poi, questa, a volte, si concentra in un unico personaggio, che se non 'fa la storia', quanto meno la rappresenta, racchiudendo in sé il denominatore unico. In poche parole il personaggio storico può fare da leva, da detonatore ad alcune condizioni che la società in generale ha creato e diventa un protagonista della storia. L'anno prima della nascita di Napoleone la Corsica viene venduta alla Francia, e così il futuro imperatore 'fa la fortuna' di quella nazione. A volte la storia è giusto farla con i se e con i ma, proprio per capirla, e allora poniamoci la domanda: e se la Corsica non fosse stata venduta? Se Napoleone fosse rimasto italiano? Penso che il piccolo caporale sarebbe rimasto tale, un oscuro isolano. L'Italia del XVIII e del XIX secolo non era la Francia, questo paese aveva già 1000 anni di unità, era ricco e potente, aveva strutture tutto sommato all'avanguardia. Napoleone non fece altro che diventare interprete della storia, francese però: l'Italia non avrebbe dato a Napoleone le condizioni necessarie per diventare l'imperatore."

Fulvio Stumpo

L'ingresso è gratuito ed aperto a tutta la Cittadinanza



Domenica 2 Ottobre 2011
si svolgerà
nel Centro Storico di Cremona
la XX Festa
del Volontariato Cremonese
cui parteciperà anche
l'Avis Comunale di Cremona
con un proprio stand



L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "ERIDANO" E IL GRUPPO CULTURALE AVIS

ORGANIZZANO UN

CORSO DI STORIA DELL'ARTE

TENUTO DALL'ESPERTA D'ARTE
ROBERTA RAIMONDI

IL CICLO DI LEZIONI SI SVOLGERA'
PRESSO LA SALA AUDITORIUM DELL'AVIS
IN VIA MASSAROTTI 65 - CREMONA

(disponibile ampio parcheggio all'interno)

DALLE ORE 17,30 ALLE ORE 19,00

CON IL SEGUENTE PROGRAMMA:

PITTORI E PERSONAGGI CREMONESI DELLA NOSTRA PROVINCIA

MARTEDI 27 SETTEMBRE: L'arte a Cremona. Il Medioevo: architettura, scultura e pittura.

I grandi cantieri religiosi e civili : le chiese di San Michele, San Lorenzo, San Vincenzo, Santa Lucia, Palazzo Comunale e Palazzo Cittanova. Piazza del Comune e i suoi monumenti: l'evoluzione architettonica del Duomo attraverso i secoli.

Le opere scultoree medioevali: il fregio dei Mesi e le sculture del protiro della Cattedrale, le statue della chiesa di Sant'Omobono, i capitelli di San Michele.

I dipinti su tavola di Bonifacio Bembo e della sua bottega.

MARTEDI 4 OTTOBRE: L'arte a Cremona. Il Rinascimento.

I grandi cicli pittorici cinquecenteschi: la cattedrale, le chiese di Sant'Agata, Santa Margherita, San Sigismondo. Dal classicismo alla pittura manierista. I protagonisti: Tommaso Aleni, Galeazzo Campi, Giulio, Antonio e Vincenzo Campi, Boccaccio e Camillo Boccaccino, Bernardino Campi, Bernardino Gatti. Gli eccentrici cremonesi: Gian Francesco Bembo e Altobello Melone.

MARTEDI 11 OTTOBRE: L'arte a Cremona. L'architettura civile dei palazzi gentili: palazzo Fodri, palazzo Raimondi, palazzo Stanga, palazzo Trecchi.

Una protagonista femminile: Sofonisba Anguissola, pittrice a Cremona e a Madrid. Dal manierismo alla pittura controriformata: Gian Battista Trotti detto il Malosso, Andrea Mainardi detto il Chiaveghino, Gervasio Gatti, Ermenegildo Lodi, Luca Cattapane.

MARTEDI 18 OTTOBRE: L'arte a Cremona. Il Seicento.

L'interpretazione caravaggista di Luigi Miradori detto il Genovesino. I dipinti sacri e profani di Panfilo Nuvolone e dei suoi figli. Pietro Martire Neri. Il classicismo di Angelo Massarotti. Le opere scultoree di Giacomo Bertesi. Il Settecento: Giovan Angelo Borroni, Giovan Battista Zaist

MARTEDI 25 OTTOBRE: L'arte a Cremona. L'Ottocento.

Pittura neoclassica e pittura romantica.

Giuseppe Diotti, Giovanni Carnovali detto il Piccio, Francesco Corbari, Giacomo Trecourt, Giovanni Bergamaschi, il realismo di Francesco Colombi Borde, le vedute di Felice Giuseppe Vertua.

MARTEDI 25 OTTOBRE: L'arte a Cremona. Il Novecento.

Antonio Rizzi ed Emilio Rizzi, i ritratti di Massimo Galelli, Mario Busini, i paesaggi di Carlo Vittori e di Francesco Arata, Guido Bragadini e Mario Busini, Alfeo Argentieri, Giuseppe Moroni, Mario Biazzi e Renzo Botti.

Quota di partecipazione € 20,00. Gratuito per i Soci Avis attivi.

I donatori Avis attivi per assistere gratuitamente agli incontri devono comunicare alla propria segreteria il loro nominativo, prima dell'inizio del ciclo di lezioni e presentare la tessera associativa Avis all'ingresso della sala auditorium.

Comitato Organistico Cremonese

in collaborazione con



con il patrocinio di



AIOC - Associazione Italiana Organisti di Chiesa - www.organisti.it

ORGANI STORICI CREMONESI

Concerti per la valorizzazione
del patrimonio organario

ANNO XVIII - 2011

domenica 11 settembre, ore 21

CREMONA

chiesa di S. Maria Maddalena (via XI Febbraio)

Paolo Bottini

suona l'organo "Azzurro Pedrini" (1969)

(dono della famiglia dell'Ing. Gianfranco Carutti all'Istituto Musicale Pareggiato di Cremona)

Presentazione del c.d. "Galanterie" registrato da Paolo Bottini

per conto della casa discografica cremonese www.mvcremona.it

in collaborazione con

Touring Club Italiano - Consolato di Cremona

a favore dei restauri della chiesa di S. Maria Maddalena

domenica 18 settembre, ore 21

CREMONA

Chiesa dei SS. Omobono ed Egidio

Paolo Bottini

suona l'organo di Anonimo del sec. XVIII

in collaborazione con

Parrocchia dei Santi Giacomo e Agostino

Lecture (e ispirazioni) dal Cantico dei Cantici a cura di Elena Bugini

Musiche di Paolo Bottini

domenica 25 settembre, ore 11.30

(ore 10,30: Santa Messa con organo)

CREMONA

Chiesa parrocchiale di S. Pietro al Po

Paolo Bottini

suona l'organo-orchestra "F.lli Lingiardi" (1877)

in collaborazione con

(nonché in beneficenza a favore di)

A.P.O.M. onlus

(Associazione Patologia Oncologica Mammaria)

ed in memoria di Carla Antonioli Bodini

Musiche di Giuseppe Verdi nel 150° dell'Italia unita

- Ingresso libero -

promozione e organizzazione: M.° Paolo Bottini

informazioni: cell. 328/8123619 • e-mail: organistcomonci@aruba.it
www.organistcremonesi.it

Una nuova figura al servizio dell'Avis Comunale.



Il Consiglio direttivo, nell'ottica di migliorare sempre più il rapporto tra la struttura e i donatori, ha recentemente deliberato di assumere una nuova figura professionale da affiancare, dal primo settembre, ad Albina, Marina ed Enrico già in servizio presso la sede di via Massarotti

Alla nuova arrivata, **Cosetta Mondini**, il Consiglio Direttivo, anche a nome di tutti i soci e collaboratori, porge i migliori auguri di buon lavoro.

Il Gruppo Cicloamatori Avis al Santuario "Madonna della neve" per l'annuale benedizione delle Biciclette



**Sabato 5 novembre 2011
alle ore 18.15
nella Chiesa Parrocchiale di S. Ilario
verrà celebrata la Santa Messa
in suffragio degli Avisini defunti**

FESTE SOCIALI IN PROVINCIA

CASALBUTTANO



**65 ° Anniversario
della fondazione
18 Settembre 2011**

SCANDOLARA R/O



**58 ° Anniversario
della fondazione
11 Settembre 2011**

VEINONVIEW



Il video di Avis Comunale Cremona "Red Tape" trova una più vasta eco.

Riceviamo con piacere e pubblichiamo integralmente la mail giunta al nostro vicepresidente:

"Egr. Sig. Santillo,

La informo che abbiamo pubblicato la notizia relativa al video "Red Tape" sul sito di AVIS Nazionale.

Di seguito il link alla news inserita nella rubrica "Pillole di AVIS" di oggi.

http://www.avis.it/usr_view.php/ID=7799/is_funz=1

Cordiali saluti,

*Boris Zuccon - Ufficio stampa AVIS Nazionale
Viale E. Forlanini, 23 - 20134 Milano"*

IL DONO DEL SANGUE

Direttore:
Angelo Rescaglio

In redazione:
**Gianluigi Boldori e
Francesco Scala**

Collaboratori:
Andreina Bodini

Foto di:
Carlo Depetri

Elaborazione e veste grafica:
Roberto Cotti

Ed. AVIS - Cremona
Registr. Trib. di Cremona n. 18 del 2-9-1949
Tiratura 10.000 copie
Stampa Tip. FANTIGRAFICA - Cremona



ASSOCIATO ALL'U.S.P.I.
UNIONE STAMPA
PERIODICA ITALIANA

PERIODICO MENSILE

DALLE AVIS DELLA PROVINCIA

TRIGOLO



Durante le celebrazioni del patrono San Benedetto il giorno 11/07/2011 alla presenza delle autorità religiose, civili e delle associazioni Trigolesi, è stato conferito al sig. Raimondi Cominesi Giuseppe il "Bededettino d'oro", riconoscimento assegnato annualmente a persone e/o associazioni che si sono distinte nella vita della comunità di Trigolo. Il sig. Raimondi è stato per sei mandati Presidente della nostra Avis che durante i suoi mandati ha avuto un notevole impulso. A lui le più sincere congratulazioni da parte del consiglio e della famiglia avisina che festeggia i suoi 40 anni di vita, traguardo raggiunto anche grazie al suo impegno.

AGNADELLO 45° di FONDAZIONE

Programma della Settimana:

● Lunedì 12

Esibizione dei bambini delle Elementari

● Mercoledì 14

Preceduto da un quadrangolare categoria "Pulcini", si svolgerà un incontro di Calcio femminile tra il Mozzanica (che si è brillantemente classificata al 4° posto nel campionato Nazionale di Serie A) e una squadra di pari valore.

● Sabato 17

Serata allietata dal coro "Alpa" di Caravaggio e presentazione di poesie dialettali Agnadellesi, lette e spiegate dal poeta Iginio Bezza

● Domenica 18

ore 08.45 ritrovo presso la Sede in via Marconi 6
ore 09.15 Corteo per le vie del paese, accompagnato dalla Banda di Pandino, fino al monumento alla "Generosità Avisina". Seguirà la Santa Messa al termine della quale si terrà un aperitivo per tutti, cui seguirà il pranzo sociale al ristorante "Laghetto" con consegna dei riconoscimenti agli avisini trigolesi.

AVIS PROVINCIALE DI CREMONA

APERTURA DELLA SEGRETERIA

08.30 - 17.00

LUNEDÌ e MERCOLEDÌ

08.30 - 12.00

MARTEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ e SABATO

CULLE

Sono nati:

- Aurora, nipote del socio emerito Giuseppe Mainardi, Avis Casalmorano.
- Siria, figlia dei voll. Miriam Pesci ed Oreste Scalari e nipote dei voll. Andrea e Mattia Pesci Avis Calvatone.

FELICITAZIONI



Il 12 Agosto è nato Andrea, figlio del volontario Paolo Alessandria e di Rosa Rancati, nonché nipote del nostro Amministratore Cesare e del volontario zio Carlo. Auguri e felicitazioni dai colleghi e soci dell'Avis di Pizzighettone

NOZZE

Si sono uniti in matrimonio:

- Il vol. Nicola Anelli con Sara Ziliani, Avis Casalmorano.
- La vol. Sara Bombeccari con Simone Bolli, Avis Casalmorano.
- Serena, figlia del dr. Giovanni Sverzellati, collaboratore ex Dir. San. della Sezione, con Giovanni Fazio, Avis San Bassano e Cappella Cantone.

AUGURI

Paderno Ponchielli Pro AVIS

Maddalena Clerici € 50,00. Bruno Tornelli € 25,00. Franco Pienti € 50,00.

San Bassano e Cappella Cantone Pro AVIS

In memoria di Milena Stefani in Papa, i colleghi "menalatte" e del reparto ricevimento della Latteria Soresina € 45,00.

LUTTI

- Mariuccia Arcari ved. Bertelli, socia sostenitrice, Avis Casalmorano.
- Maddalena Benzoni, mamma dei voll. Bruno, Claudio, Giacomo Girelli, Avis Casalmorano.
- Gianfranco Perotti, papà della vol. Caterina, Avis Grumello Cremonese.
- Felisari Pierino, ex vol. (tessera n. 2) con 100 donazioni, Avis Grumello Cremonese.
- Eugenio Ghezzi, zio dei voll. Roberta, Davide e Barbara Briganti e cognato della vol. Manuela Guerrero, Avis Trigolo.
- Caterina Tolotti, mamma del vol. Giuseppe Somenzi, Avis pandino.
- Pierina Dosella, moglie del Socio emerito Aldo Maffezzoni, Avis Corte de' Cortesi con Cignone.
- Ela Suoperti, mamma del Socio emerito Giovanni Bertelli, Avis Corte de' Cortesi con Cignone.
- Milena Stefani in Papa, madre della vol. Elisa, Avis San Bassano e Cappella Cantone.
- Regina Marchesi ved. Dovera, madre del socio Pinuccio e nonna della vol. Federica Bellini, Avis San Bassano e Cappella Cantone.

CONDOGLIANZE

BORSE DI STUDIO

**ANNO SCOLASTICO e ACCADEMICO
2010/2011**

**N° 33 BORSE E PREMI DI STUDIO
PER € 21.000**

N° 14 Borse di Studio AVIS di cui n° 1 riservata a sostenitori minorenni o a figli minorenni di soci sostenitori, di € 250 ciascuna, per studenti di scuola media superiore (non ancora diplomati), che nell'anno scolastico 2010/2011 abbiano riportato nella sessione estiva una media non inferiore a 8/10.

Le borse di studio sono intestate ai benemeriti: PRIMO LANZONI - MARIA CAPRA - ELISA CURTARELLI GUARNERI - MARIA PASINI LUPI - ADELE E FRANCO DORDONI - AMELIO FERRAGNI - EVELINA GUIDOTTI - FRANCO E SILVIO LACCHINI - RINALDO BELLETTI - GIORGIO SIMONETTA - CATERINA ERMELINDA NOLLI - FERNANDA MONTEVERDI - STELLA E FIRMINA Busetti - SOCI SOSTENITORI.

Per una sola borsa la preferenza sarà data ad uno studente dell'Istituto Professionale per l'Artigianato Liutario in ricordo di Giorgio Simonetta.

N° 7 Borse e Premi di Studio, di € 500 ciascuna, riservate a donatori che abbiano conseguito il Diploma di Maturità nella sessione estiva 2010/2011.

- 1 Borsa intestata a "Paolina Ponzone"
- 1 Borsa intestata ai donatori benemeriti dell'AVIS Comunale di Cremona.
- 1 Borsa intestata a "Giuseppe De Scalzi".
- 2 Borse intestate a "Giuseppe Fanti e Marisa Penzani" offerte dalla famiglia Fanti.
- 2 Premi intestati a "Giulia, Silvio e Franco Lacchini", offerte dal socio sostenitore Ing. Luigi Lacchini.

N° 1 Borsa di Studio, di € 1.000, riservata a donatori che abbiano conseguito il Diploma di Maturità presso il Liceo Artistico "B. Munari" di Cremona nella sessione estiva 2010/2011. Offerta dall'Associazione Culturale "Eridano" di Cremona.

Le domande dovranno pervenire all'AVIS entro il 30/09/2011

N° 4 Borse di Studio, di € 1.000 ciascuna, riservate a donatori laureati nel 2011 con corso di laurea (ex triennale), intestate a "Gina e Giorgio Chizzini" offerte dal socio sostenitore Ing. Luigi Lacchini.

N° 4 Borse di Studio, di € 1.500 ciascuna, riservate a donatori laureati nel 2011 con corso di laurea magistrale o in Medicina e Chirurgia.

- 3 Borse intestate a "Giulia, Silvio e Franco Lacchini" offerte dal socio sostenitore Ing. Luigi Lacchini.
- 1 Borsa intestata a "O. Goldani" offerta dal socio sostenitore Ing. Luigi Lacchini: con titolo preferenziale di laurea in Medicina e Chirurgia.

N° 2 Borse di Studio, di € 1.000 ciascuna, riservate a donatori laureati nel 2011 con corso di laurea (ex triennale), intestate a "Oddino Magnani" offerte da COOP Lombardia.

(Costituiranno titolo preferenziale le lauree con trattazione di temi sociali, economici - con particolare attenzione alla cooperazione, ambientali o legati al territorio).

N° 1 Borsa di Studio, di € 1.000 ciascuna, riservata a donatori laureati nel 2011 con corso di laurea magistrale o in Medicina e Chirurgia, intestate a "Oddino Magnani" offerta da COOP Lombardia.

(Costituirà titolo preferenziale la laurea ad indirizzo medico-scientifico o, in sua assenza, la laurea con trattazione di temi sociali, economici - con particolare attenzione alla cooperazione, ambientali o legati al territorio).

Le domande dovranno pervenire all'AVIS entro il 16/01/2012

La consegna dei riconoscimenti sarà effettuata durante le manifestazioni avisine a partire dal mese di Novembre 2011 presso la sede dell'AVIS Comunale di Cremona, via Massarotti n° 65.

AVIS PROVINCIALE

STATUTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI RICONOSCIMENTI DI MERITO ALLA MEMORIA DEL "DR. DANZIO CESURA" APPROVATO DAL CONSIGLIO PROVINCIALE

I. L'AVIS Provinciale di Cremona al fine di ricordare il Dottor Danzio Cesura, fondatore dell'AVIS cremonese, indice i seguenti concorsi annuali:

- A) n. i riconoscimento riservato ai Laureati.
- B) n. i riconoscimento riservato ai Laureati in Medicina e Chirurgia o ai Laureati Magistrali (ex specialisti).

II. L'assegnazione, di cui al punto 1, avverrà secondo le seguenti modalità:

a - ai concorsi potranno accedere tutti i soci - effettivi ed emeriti - delle Avis Comunali della provincia di Cremona, laureatisi nell'anno precedente a Quello in cui viene bandito il riconoscimento di merito;

b - Per il riconoscimento identificato con la lettera A, occorre tener presente che i candidati nel caso di proseguimento degli studi, non potranno poi concorrere all'assegnazione del riconoscimento previsto per i corsi di laurea magistrale nel medesimo settore;

c - La graduatoria per l'assegnazione verrà formulata, a suo insindacabile giudizio, da una commissione giudicatrice che si identifica nell'Esecutivo dell'AVIS Provinciale allargato al Direttore Sanitario;

d - i criteri che permetteranno la formazione della graduatoria terranno conto della votazione conseguita nell'esame di laurea. A parità di merito si terrà conto dell'anzianità di appartenenza all'AVIS. Per il solo riconoscimento di cui alla lettera B, costituirà titolo preferenziale la Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita con qualsiasi votazione, e otterrà maggior considerazione la presentazione di una tesi attinente argomenti ematologici ed immuno-trasfusionali.

III. Dei bandi di concorso si darà comunicazione scritta a tutte le Avis Comunali della provincia. L'avviso conterrà i termini della presentazione delle domande e le modalità per concorrere

IV. La consegna avverrà annualmente in forma ufficiale in occasione del Seminario di studi "Dr. Danzio Cesura".